

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concerne stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e per i quali non è prevista la dichiarazione sostitutiva di certificazione. La dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa dall'interesse proprio del dichiarante, può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relative ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Iter Procedurale

Se la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è presentata alle Amministrazioni e ai Servizi Pubblici, la firma non deve essere autenticata. È sufficiente firmarla davanti al dipendente addetto a riceverla oppure presentarla o inviarla allegando la fotocopia di un documento d'identità. Rimane la richiesta di autentica della firma per le domande che riguardano la riscossione di benefici economici (pensioni, contributi, etc.) da parte di altre persone.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è estesa anche ai privati (ad esempio banche ed assicurazioni) che decidono di accettarla. Per i privati accettare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non è un obbligo ma una facoltà. In questo caso però è necessario autenticare la firma del dichiarante. L'autenticazione, in questo caso, è redatta da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o da altro dipendente incaricato dal Sindaco.

Altre Informazioni Utili

Riferimenti normativi:

D.P.R. 28.12.2000, n.445

D.P.R. 26.10.1972, n.642, tab.all.B

Gli utilizzi specificati nella tabella B sono esenti dall'imposta di bollo.

Esempi: uso successione – uso fiscale – uso elettorale – uso separazione – uso divorzio – uso espatrio, ecc. e per uso assegni famigliari – uso assistenza – uso pensione.

Tutti gli utilizzi non specificati nella tabella B prevedono l'applicazione della marca da bollo da euro 16,00.

La stessa normativa sull'imposta di bollo viene applicata anche per il rilascio dei certificati anagrafici (esempio: stati di famiglia e certificati di residenza).

Costo:

Rilasciato in bollo: Euro 16,00

Rilasciato in carta libera (solo nei casi previsti dalla legge): gratuito

Chi può fare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

- cittadini italiani
- cittadini della comunità europea
- cittadini extracomunitari residenti e non in Italia muniti di permesso di soggiorno valido relativamente a dati e fatti che possono essere verificati da soggetti pubblici e privati italiani

Responsabilità di chi sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Nel caso in cui si rendano dichiarazioni false la legge prevede sanzioni penali e la perdita dei benefici ottenuti.